

Codice A1413C

D.D. 13 giugno 2022, n. 1029

Art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita" integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Sub - impegno della somma di E 301.026,82= sul cap 159580/2021- imp. 13353/2021 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali sede dei Centri pubblici di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), a titolo di riparto delle risorse finalizzate al finan



ATTO DD 1029/A1413C/2022

DEL 13/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: Art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita" integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 - Sub - impegno della somma di € 301.026,82= sul cap 159580/2021- imp. 13353/2021 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali sede dei Centri pubblici di Procreazione Medicalmente Assistita (PMA), a titolo di riparto delle risorse finalizzate al finanziamento dei fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni specialistiche di PMA.

Premesso che,

- l'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "*Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita*", al fine di favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita da parte dei soggetti di cui all'articolo 5 della medesima legge, ha istituito, presso il Ministero della Salute un "*Fondo per le tecniche di Procreazione Medicalmente Assistita – PMA*";

- il Fondo è ripartito tra le Regioni, sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

- l'art. 1, comma 450, primo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, stabilisce che "*...al fine di riconoscere un contributo, nella misura massima stabilita con il Decreto del Ministro della salute di cui al comma 451, alle coppie con infertilità e sterilità per consentire l'accesso alle prestazioni di cura e diagnosi dell'infertilità e della sterilità, la dotazione del Fondo per le tecniche di PMA, di cui all'art. 18 della legge 19 febbraio 2004, n. 40, è incrementata di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023*

Preso atto che,

- con Decreto del Ministro della Salute del 5 agosto 2021, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.

244 del 12 ottobre 2021, al comma 1 art. 1, è stabilito che la ripartizione del “Fondo per le tecniche di PMA”, integrato secondo quanto previsto dal comma 450 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è effettuata tra le Regioni, in relazione a quanto indicato nel prospetto “Allegato A”, facente parte integrante e sostanziale del medesimo atto e che alla Regione Piemonte è stato attribuito il 6% del totale;

- con Decreto del 13 ottobre 2021 il Direttore dell'Ufficio IV del Ministero della Salute – Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale – Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ha autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento, a valere sul cap. ministeriale n. 2440 dello stato di previsione della spesa, quale ripartizione del “Fondo per le tecniche di procreazione assistita di cui al comma 1, art. 18 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40”, attribuendo alla Regione Piemonte la somma di € 301.026,82=.

Dato atto che,

- con D.G.R. n 7-12382 del 26 ottobre 2009 recante “Approvazione documento tecnico-programmatico sull'attività di Procreazione Medicalmente Assistita”, sono state approvate le modalità tecnico-organizzative e di programmazione dei Centri e sono state date indicazioni sulla rete e loro operatività, con contestuale individuazione di due ulteriori centri pubblici, integrando così la preesistente rete piemontese ad un numero totale di cinque di seguito specificati:

- ASL “Città di Torino” - **Centro Fivet Città di Torino** - “Casa della Salute Valdese”;
- ASL “CNI” - Centro Fisiopatologia della Riproduzione Umana - P.O. “SS Trinità” di Fossano;
- ASL “AT” - Centro di Medicina della Riproduzione - P.O. “Cardinal Massaia” di Asti;
- AOU “Città della Salute e della Scienza di Torino”- Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA – **I, II, III livello, preservazione della fertilità** - P.O. “S. Anna” di Torino;
- AOU “Maggiore della Carità di Novara” Centro di Procreazione Assistita - P.O. “San Rocco” di Galliate.

Tenuto conto,

- del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014;

- del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del succitato D.Lgs che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Visti,

- il Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. del 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R recante “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R” ;

- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;

- la D.G.R. del 4 maggio 2022, n.1-4970 “*Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.*

Tenuto inoltre conto,

- della Determinazione Dirigenziale n. 2022/1413C del 10 dicembre 2021 avente ad oggetto “*Art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita" integrato dall'art. 1 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 - Accertamento sul cap. 20550/2021 dell'entrata di € 301.026,82= e contestuale impegno di spesa di € 301.026,82= sul cap. 159580/2021 a favore delle A.S.R. piemontesi*”, con cui si è provveduto ad accertare la somma di € 301.026,82 = sul capitolo di entrata n. 20550 del bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, annualità 2021 (accertamento n. 2433/21) e contestualmente ad impegnare la somma di € 301.026,82 = sul capitolo di spesa n. 159580 del bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, annualità 2021 (impegno n. 13353), a favore delle Aziende Sanitarie Regionali a titolo di risorse per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA);

- della D.G.R. n. 17-4833 del 31 marzo 2022 recante “*Approvazione del criterio per la ripartizione dei fondi di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40 recante "Norme in materia di Procreazione Medicalmente Assistita", integrato dall'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, a favore delle A.S.R. piemontesi*” con cui si è definito il criterio della distribuzione, in parti uguali, del fondo in argomento, tra le Aziende a cui afferiscono i cinque sopracitati Centri pubblici di PMA, operanti sul territorio regionale;

- dei disposti del sopracitato atto con cui la Giunta ha stabilito di demandare a successivo provvedimento dirigenziale della Direzione Sanità e Welfare - Settore Programmazione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari, l’assegnazione dell’importo di € 301.026,82=, tra le sopracitate Aziende a cui afferiscono i centri pubblici di PMA, ripartito secondo il criterio di cui sopra, prevedendone la contestuale liquidazione.

Ritenuto necessario sub-impegnare, la somma complessiva di € 301.026,82= sul capitolo 159580/21 (impegno 13353/2021 assunto con D.D. n. 2022/2021) nella misura e a favore delle ASR indicate nell’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a titolo di riparto delle risorse per le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA);

la transazione elementare dei sub-impegni è rappresentata nell’allegato “*Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che,

al comma 1, art 2 del Decreto 5 agosto 2021, è stabilito che le Regioni sono tenute ad utilizzare l'intero importo loro spettante al fine di offrire, attraverso le strutture dei propri servizi sanitari regionali o le strutture private accreditate operanti sul proprio territorio, alle coppie che ne facciano richiesta, le prestazioni di cura e diagnosi della infertilità e della sterilità, ivi comprese le prestazioni di PMA;

al comma 2 del medesimo articolo è disposto che l'onere, a carico dei servizi sanitari regionali, deve corrispondere al costo sostenuto per i fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, debitamente rendicontato dalle strutture eroganti.

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 502/92 e s.m.i;
- art. 18 della Legge 19 febbraio 2004, n. 40;
- D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23 luglio 2008 n. 23;
- D.G.R. del 26 ottobre.2009, n. 7-12382;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Decreto del Ministro della Salute del 5 Agosto 2021;
- Decreto del Ministero della Salute del 13 Ottobre 2021;
- D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118;
- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. del 4 maggio 2022, n.1-4970 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- D.D. del 10 dicembre 2021 n. 2022/1413C;
- D.G.R. del 31 marzo 2022, n. 17-4833.

determina

1. Di sub-impegnare, la somma complessiva di € 301026,82=sul capitolo n. 159580/21 (impegno 13353/2021 assunto con D.D. n. 2022/2021), nella misura e a favore delle ASR indicate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a titolo di riparto delle risorse per prestazioni le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).
2. La transazione elementare dei suddetti sub-impegni è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di assegnare l'importo di € 301.026,82= alle Aziende a cui afferiscono i Centri pubblici di PMA, indicate nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ripartito secondo il criterio della distribuzione in parti uguali, così come stabilito nella D.G.R. n. 17-4833 del 31 marzo 2022, prevedendone la contestuale liquidazione.
4. Di stabilire che l'onere, a carico dei servizi sanitari regionali, deve corrispondere al costo sostenuto per i fattori produttivi impiegati per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, debitamente rendicontato dalle strutture eroganti, così come stabilito al comma 1, art. 2 del Decreto 5 agosto 2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale

Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente Regionale
dott. Franco RIPA

Il Funzionario estensore
dott.ssa Maria Teresa Simonetti

IL DIRIGENTE (A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)
Firmato digitalmente da Franco Ripa

Allegato

ASR	DENOMINAZIONE CENTRO PMA	IMPORTO ASSEGNATO
ASL		
ASL 301 - " <i>Città di Torino</i> "	Centro Fivet Città di Torino - "Casa della Salute Valdese"	€ 60.205,36=
ASL 210 - "CN1"	Centro Fisiopatologia della Riproduzione Umana - P.O. "SS Trinità" di Fossano;	€ 60.205,36=
ASL 212 - "AT"	Centro di Medicina della Riproduzione - P.O. "Cardinal Massaia" di Asti	€ 60.205,36=
ASO		
ASO 909 - " <i>Città della Salute</i> "	Centro di Fisiopatologia della Riproduzione e PMA – I, II, III livello, preservazione della fertilità - P.O. "S. Anna" di Torino;	€ 60.205,38=
ASO 905 – NO - " <i>Maggiore della Carità di Novara</i> "	Centro di Procreazione Assistita - P.O. "San Rocco" di Galliate.	€ 60.205,36=
	TOTALE	€ 301.026,82=